

DA.15 – DICHIARAZIONE OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO¹
DA.07 – DICHIARAZIONE NON TOTALE ABUSIVISMO E UTILIZZABILITÀ¹
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

Il sottoscritto
C.F. nato a
il residente in
documento d'identità n. rilasciato da il
 scadenza

in qualità di

proprietario

usufruttuario

ALTRO avente diritto

(specificare: es. erede, amministratore di sostegno, ecc...)

in qualità di legale rappresentante della persona giuridica²

P.IVA

Sede legale iscritta alla CCIAA

n.

Relativamente all'immobile sito nel Comune di

in civico (interno)

Identificativi catastali: Foglio Mappale Subalterno

Condominio *(se ricorre)*

Con destinazione d'uso

¹ Modello da utilizzare in caso di unico proprietario, comunione, condominio di fatto/registrato/consorzio

² In caso di persona giuridica proprietaria o usufruttuaria dell'unità immobiliare

(DA.15)

Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, alla data del sisma

DICHIARA

- di avere titolo a beneficiare dei contributi previsti dall'art. 6 comma 2 DL 189/2016 convertito in L 229/2016;
- di essere in possesso della seguente quota di proprietà od altro titolo /100%

Scegliere le condizioni che si applicano:

Informazioni relative all'immobile

- che l'immobile per cui si richiedono i contributi **si trova in uno dei comuni di cui all'articolo 1 comma 1** del DL 189/2016 convertito con modificazioni dalla L 229/2016
- che l'immobile per cui si richiedono i contributi **NON si trova in uno dei comuni di cui all'articolo 1 comma 1** del DL 189/2016 convertito con modificazioni dalla L 229/2016 **ma che (specificare):**
- l'immobile è ubicato in centro storico ovvero in zone classificate dagli strumenti urbanistici comunali come zone A ai sensi dell'art. 2 del DM 1444/1968 ovvero in borgo tipico per motivi ambientali, culturali, storici, architettonici, come riconosciuti da strumenti regionali o provinciali di pianificazione territoriale o paesaggistica;
- l'immobile era impiegato come abitazione principale ai sensi della vigente normativa;
- l'immobile era occupato dal socio di cooperativa a proprietà indivisa;
- l'immobile era concesso in locazione con contratto registrato il con scadenza il a il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica nell'immobile;
- l'immobile era concesso in comodato a il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica nell'immobile.
- che l'immobile per cui si richiedono i contributi **NON si trova in uno dei comuni di cui all'articolo 1, comma 1**, del DL 189/2016 convertito con modificazioni dalla L 229/2016 **e NON si applica alcuna delle condizioni di cui sopra.**

Informazioni inerenti l'IVA

- che l'IVA è **detraibile**
- che l'IVA **NON è detraibile**

Informazioni inerenti un'eventuale assicurazione sull'immobile

- di **essere titolare** di assicurazione sull'immobile
- di **NON essere titolare** di assicurazione sull'immobile
- di **avere beneficiato** di indennizzo assicurativo per il ripristino dell'immobile in seguito al sisma per un importo pari ad €
- di **NON avere beneficiato** di alcun indennizzo assicurativo per il ripristino dell'immobile in seguito al sisma

Informazioni inerenti altri possibili contributi

di aver beneficiato dei seguenti contributi ³

di NON aver beneficiato di altri contributi

DICHIARA inoltre,

ai fini della concessione di contributi previsti dagli artt. 5 e 6 del D.L. n. 189/2016:

DI ACCETTARE I SEGUENTI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO (*in caso di unità immobiliari con destinazione abitativa*):

IN CASO DI IMMOBILI DATI IN LOCAZIONE O COMODATO:

ai fini della concessione del contributo all'assunzione dell'impegno alla prosecuzione alle medesime condizioni, successivamente all'esecuzione dell'intervento, per un periodo non inferiore a due anni, del rapporto di locazione o di comodato in essere alla data degli eventi sismici. In caso di formale rinuncia degli aventi diritto, entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori a cedere l'unità immobiliare in locazione o comodato, ai sensi dell'*art. 6, comma 3, del decreto-legge*, ad altro soggetto individuato tra quelli temporaneamente privi di abitazione per effetto degli eventi sismici, come individuati dallo stesso proprietario o dal Comune, cui la rinuncia deve essere immediatamente comunicata.

DI ACCETTARE I SEGUENTI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO (*in caso di unità immobiliari con destinazione produttiva*):

una volta completati e collaudati i lavori per il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione dell'edificio destinato ad attività produttiva, di garantire, in caso di successivo trasferimento dell'immobile, il mantenimento della destinazione dello stesso ad attività produttiva, anche diversa da quella in esercizio alla data del sisma, per almeno due anni dal completamento degli interventi finanziati;

nel caso in cui i beneficiari siano persone fisiche o imprese non in attività al momento della domanda di contributo, gli stessi provvedono, entro sei mesi dal completamento dei lavori, a dimostrare all'Ufficio speciale la ripresa dell'attività produttiva e l'effettiva utilizzazione a tal fine dell'immobile da parte loro o di terzi ovvero a comunicare all'Ufficio speciale e al comune la disponibilità alla cessione dell'immobile in locazione o in comodato ad altre imprese per il prosieguo della stessa o di altra attività produttiva;

Luogo e data

Firma⁴

³ Ai sensi dell'art. 34, comma 1 del TU "Fatto salvo quanto disposto dal precedente art. 35, i contributi per i danni gravi alle abitazioni non sono cumulabili con altri contributi concessi per le stesse opere da pubbliche amministrazioni ad eccezione del contributo di cui all'articolo 5, comma 2, lettera f), del decreto Sisma, che è dovuto agli interessati fino al ripristino dell'agibilità dell'immobile originario. Ai fini del presente comma, non sono da intendersi come contributi le detrazioni di imposta operate ai sensi dell'articolo 16-bis comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni". Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del TU "I contributi per i danni gravi delle attività produttive sono cumulabili con altri aiuti di Stato o con aiuti in regime de minimis, per gli stessi costi ammissibili, nei limiti di cui agli articoli 8 e 50 del Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651/2014 e degli articoli 8 e 30 del Regolamento (UE) del 25 giugno 2014 n. 702/2014. I beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni utili ad evitare il rischio di sovra compensazione, sin dal momento della presentazione della domanda di contributo."

⁴ Documento da sottoscrivere con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, oppure con firma autografa con allegato documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

(DA.07)

Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, alla data del sisma

DICHIARA

che l'immobile come sopra identificato, interessato dall'intervento di:

- riparazione
- ripristino
- ricostruzione

- ✓ **non presenta abusi non sanabili** ai sensi dell'articolo 65 del TU e che lo stesso **non risulta interessato da ordini di demolizione**, anche se sospesi con provvedimento giudiziale;

- ✓ **alla data del 24 agosto 2016 era utilizzabile**⁵ ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.L. 189/2016 convertito con L. 229/2016, modificato con D.L. 55/2018 convertito con L. 89/2018, art. 8, comma 1, lettera a).

Luogo e data

Firma⁶

⁵ Art. 10 c.1, non sono ammissibili a contributo gli edifici costituiti da unità immobiliari destinate ad abitazioni o ad attività produttive che, alla data del 24 agosto 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1, alla data del 26 ottobre 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 2 ovvero alla data del 18 gennaio 2017 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 2-bis, non avevano i requisiti per essere utilizzabili a fini residenziali o produttivi, in quanto erano colla benti, fatiscenti ovvero inagibili, a seguito di certificazione o accertamento comunale, per motivi statici o igienico-sanitari, o in quanto privi di impianti.

⁶ Documento da sottoscrivere con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, oppure con firma autografa con allegato documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016, RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONNESSI ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come "GDPR"), il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, n. 7 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

1. OGGETTO DELLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa riguarda l'acquisizione ed il successivo trattamento dei dati personali dei soggetti che richiedono la concessione del contributo per danni lievi e gravi, nell'ambito delle funzioni istituzionali attribuite al Commissario straordinario connesse alla ricostruzione privata di cui al Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche, rubricato "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (di seguito anche DL 189/2016).

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 1, lett. a del GDPR; art. 14 par. 1 lett. a del GDPR)

Il Titolare del trattamento è il Commissario straordinario del Governo *pro tempore*, nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Struttura Commissariale alle dipendenze del Commissario ha sede in Roma, Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a.

Tel.: + 39 06 67662783 - Email: commissario.sisma2016@governo.it - Pec: comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13, par. 1, lett. b del GDPR; art. 14 par. 1 lett. b del GDPR)

Il Commissario straordinario ha designato il proprio Responsabile per la Protezione dei Dati Personali, contattabile all'indirizzo email: rpd.sisma2016@governo.it

4. FINALITÀ, BASE GIURIDICA E CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

(art. 13, par. 1, lett. c del GDPR; art. 14 par. 1 lett. c, d del GDPR)

Il trattamento dei dati personali dei soggetti che richiedano i contributi previsti nell'ambito della ricostruzione privata avviene per una o più delle seguenti finalità:

- a. verifica della sussistenza dei requisiti e del diritto a beneficiare dei contributi previsti dall'art. 6 del DL 189/2016, in base ai criteri stabiliti da Testo Unico per la Ricostruzione e dalle Ordinanze commissariali e istruttoria ai fini della concessione del contributo, di competenza degli Uffici Speciali per la Ricostruzione (di seguito, anche USR), come specificato al punto 5;
- b. coordinamento e monitoraggio/controllo degli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati (verifiche a campione sugli interventi per cui sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi, controlli nella fase attuativa degli interventi stessi);
- c. censimento e programmazione finanziaria della ricostruzione privata.

La base giuridica per le finalità suesposte è da rinvenirsi nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e del GDPR) come concretizzato dagli artt. 5 e 6 citato DL 189/2016 che attribuiscono al Commissario straordinario le funzioni di censimento e programmazione finanziaria della ricostruzione privata nonché di regolamentazione dei criteri e modalità generali per la concessione dei finanziamenti. Ai sensi del DL 189/2016 la procedura di cui trattasi è stata regolamentata dal Commissario straordinario con il Testo Unico per la Ricostruzione.

A tali fini, saranno trattati in questa fase esclusivamente dati personali di cui all'art. 4, n. 1 del GDPR, ed in particolare dati anagrafici e di contatto del soggetto dichiarante (legittimato, delegato, professionista).

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle precedentemente esposte, agli interessati saranno fornite specifiche informazioni in merito a tali ulteriori finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

5. FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI

(art. 14 par. 2 lett. f del GDPR)

I dati sono acquisiti attraverso la piattaforma GEDISI per il perseguimento della finalità di cui al punto 4.a) dagli USR territorialmente competenti, che agiscono per questa finalità in qualità di Titolari autonomi del trattamento; gli USR, destinatari delle istanze, effettuano l'istruttoria delle domande di concessione del contributo presentate ai sensi dell'art. 3, comma 3 del DL 189/2016, poi finalizzata all'emanazione del decreto di concessione del Vice Commissario straordinario competente.

Gli USR provvedono quindi a mettere a disposizione formalmente i decreti di concessione e quindi i dati dei beneficiari al Commissario straordinario, per le finalità di cui ai punti 4.b e 4.c.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZA DI UN EVENTUALE RIFIUTO AL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 2, lett. e del GDPR)

Il conferimento dei dati (all'USR in prima istanza ed al Commissario successivamente) è facoltativo, tuttavia la loro assenza (totale o parziale), così come la loro inesattezza o non veridicità potrebbe comportare la mancata concessione ovvero la decadenza totale o parziale dal diritto ad ottenere il contributo per la ricostruzione privata.

7. DESTINATARI E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13, par. 1, lett. e del GDPR; art. 14 par. 1 lett. e del GDPR)

Oltre ai soggetti riconducibili alla Struttura commissariale autorizzati al trattamento ed alla Società che ha sviluppato il portale GEDISI e

garantisce le attività di assistenza e manutenzione dello stesso (che opera in qualità di responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR anche con funzioni di amministrazione del sistema) i dati acquisiti potranno essere condivisi con le seguenti categorie di soggetti: Comuni, Uffici Speciali per la Ricostruzione e Regioni, per l'esercizio delle ulteriori funzioni ad essi demandate dal DL 189/2016 nell'ambito della ricostruzione privata Altre Pubbliche Amministrazioni ed Autorità di controllo coinvolte nelle verifiche e controlli. I dati non saranno comunicati ad ulteriori soggetti terzi se non in esecuzione di obblighi di legge (ad es., concernenti le richieste di accesso agli atti formulate ai sensi della Legge 241/1990) ovvero all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge. A seguito del decreto di concessione del contributo, i dati potranno essere soggetti a pubblicità trasparenza, nelle modalità di cui al D.Lgs. 33/2013 da parte degli USR, nelle modalità da questi autonomamente definite.

8. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 13, par. 1, lett. f del GDPR; art. 14 par. 1 lett. f del GDPR)

Salvo quanto specificato al punto precedente sulla pubblicazione dei dati, questi non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.

9. INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO O DI UNA PROFILAZIONE (art. 13, par. 2, lett. f del GDPR; art. 14 par. 2 lett. g del GDPR)

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

10. DURATA DEL TRATTAMENTO (art. 13, par. 2, lett. a del GDPR)

I dati acquisiti, per le finalità precedentemente riportate, saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per tutta la durata della gestione straordinaria, così come definita dagli atti di legge nel tempo vigenti (art. 1, co. 4 del DL 89/2016 e s.m.i.). Alla cessazione della gestione straordinaria, i dati acquisiti saranno mantenuti per ulteriori 10 anni ovvero per il maggior termine prescrizione applicabile al trattamento di cui trattasi.

Nel caso di contenzioso, il trattamento può essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

11. DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO (art. 13, par. 2, lett. b, c, d del GDPR)

In qualità di interessato del trattamento dei Suoi dati personali trattati dal Commissario, Lei sono garantiti i seguenti diritti, che potrà esercitare in qualsiasi momento secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché connessi alla base giuridica utilizzata:

- **Diritto di accesso** (Art. 15), consistente nel diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso il trattamento dei Suoi dati personali e, in tal caso, richiedere l'accesso agli stessi, e alle informazioni di cui all'Art. 15, e ottenere una copia di tali dati personali.
- **Diritto di rettifica** (Art. 16), consistente nel diritto di segnalare l'eventuale inesattezza dei dati personali che La riguardano per ottenerne la rettifica. Ove fosse necessario, anche il diritto di ottenere l'integrazione dei Suoi dati personali incompleti, anche fornendo dichiarazione integrativa.
- **Diritto alla cancellazione** (Art. 17), consistente nel diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano nei casi previsti dall'art. 17. In tali casi i Suoi dati saranno cancellati e, se resi pubblici, tenendo conto delle tecnologie disponibili e dei costi di attuazione, saranno adottate misure ragionevoli per informare i titolari che stanno trattando i dati della Sua richiesta di cancellazione.
- **Diritto alla limitazione del trattamento** (Art. 18), che prevede che i Suoi dati personali siano contrassegnati, in specifici casi, per una futura limitazione del trattamento. In caso di limitazione del trattamento i Suoi dati personali saranno trattati, salvo che per la conservazione, solo con il Suo consenso o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
- **Diritto alla portabilità dei dati** (Art. 20), consistente nel diritto di ricevere, nei casi previsti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano e che ha fornito al Commissario e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti nei casi e condizioni di cui all'art. 20.
- **Diritto di opposizione al trattamento** (Art. 21), consistente nel diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano necessario per l'esecuzione di un compito d'interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri o necessario per perseguire un legittimo interesse del Commissario o di terzi.
- **Diritto a non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati** (Art. 22), consistente nel diritto di non essere sottoposto, nei limiti e condizioni di cui dall'art. 22, a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo** (Art. 13 comma 2, lettera d), Art. 14, comma 2, lettera e) e Art. 77), consistente nel diritto di proporre un reclamo all'autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo in cui si è verificata la presunta violazione. Nel Suo caso, Lei potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Contatti

L'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto precedentemente indicati al punto 2 della presente informativa.